

Al Presidente del Consiglio regionale
Palazzo Lascaris
Via Alfieri, 15
10121 TORINO
presidenza@cr.piemonte.it

e p.c.

Alla Segreteria generale
segretario.generale@cr.piemonte.it

Al Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni
esterne e Cerimoniale
organizzazioni.partecipate@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Denominazione Fermata d'autobus Associazione Onlus

Ente privato senza scopo di lucro •

Indirizzo Corso Vittorio Emanuele 30 -10080 Oglanico (TO)

Telefono 0124 / 348427

Progetto

MONUMENTA ITALIA

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

Periodo proposto: 8 - 30 marzo 2024

MONUMENTA ITALIA

un progetto di arte pubblica di
a cura di _____, in collaborazione con _____

Presentato da

SEDE LEGALE CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA/C.F. 07584690015
TEL. 0124.348427 | fda@fermatadautobus.net | PEC: fda@legalmail.it | www.fermatadautobus.net

SEDI OPERATIVE

STRADA MAIOLE 56 10024 MONCALIERI (TO) – TEL. 011.6496005 - 011.6490331 | fdatrofarello@fermatadautobus.net |
VIA GIUSEPPE FENOGLIO 12 10028 TROFARELLO (TO) – TEL. 348.6526145 | fda-appartamenti@fermatadautobus.net |
CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34048 | fdaoglianico@fermatadautobus.net |
[fragolecelesti](http://www.fragolecelesti.net)
CORSO VITTORIO EMANUELE 32 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34463 | fragolecelesti@fermatadautobus.net |
www.fragolecelesti.net



Fermata d'Autobus Onlus, Torino

Partner scientifici

Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile ETS, Torino

Forme in bilico APS, Torino

In collaborazione con

Associazione Flashback, Torino

Associazione Recontemporary, Torino

Sedi espositive

Recontemporary, via Gaudenzio Ferrari 12 b, Torino

dal mercoledì al sabato 15,30 - 19,30

Vetrine dell'URP Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale

Via Arsenale 14/G, Torino

Opera Viva Barriera di Milano, Il Manifesto

grande spazio affissioni, Piazza Bottesini, Torino

Il progetto



Monumenta Italia è un cantiere artistico di studio, divulgazione e produzione che intende creare consapevolezza rispetto all'esiguità dei monumenti dedicati alle donne: una piattaforma dialettica per una riflessione civica sul patrimonio artistico urbano, su cosa oggi significhi parlare di monumentalità, memoria, patrimonio e storia rispetto alla questione di genere. Il cantiere ha base a Torino e opera sul territorio nazionale.

Monumenta Italia nasce da una *Monumentale dimenticanza*, progetto di ricerca del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile APS volto a censire la presenza di monumenti dedicati a storiche figure femminili nelle città e comuni piemontesi e italiani. Il censimento, sostenuto dal Consiglio regionale del Piemonte e dalla Consulta delle Elette del Piemonte nel 2018, mette in luce dati inequivocabili: a Torino, nei capoluoghi di provincia piemontesi, nei 1088 comuni al di sopra dei 5000 abitanti, il numero dei monumenti dedicati alle donne è esiguo, ove non pari a zero. La diffusione e la contestualizzazione di questi dati consentirà alla cittadinanza di osservare con altri occhi il patrimonio monumentale delle proprie città, prendendo coscienza e misura del cosiddetto "epistemicidio": la liquidazione e l'insabbiamento del pensiero femminile, che si manifesta anche attraverso il mancato riconoscimento pubblico di meriti civici, intellettuali, politici, artistici, scientifici delle donne. Un primo passo per avanzare, insieme e consapevolmente, verso nuovi paradigmi di equità e parità.

La prima uscita pubblica del progetto è prevista a Torino nell'ambito del progetto Opera Viva attraverso una affissione pubblica di 6x3 m in piazza Bottesini, accompagnata, auspicabilmente, da una mostra-laboratorio presso la sede dell'associazione no profit e spazio espositivo Recontemporary, sotto la Mole Antonelliana.

Perché Monumenta Italia?

Il patrimonio artistico nello spazio pubblico è ancora e solo maschile.

Ci muoviamo in una scenografia urbana prevalentemente composta di uomini “che hanno fatto la storia”.

Il più delle volte eretto e quasi mai inclinato, il monumento può essere interpretato come un *io* maschile che non prevede mai un *noi*. Il monumento non interroga la storia, vuole essere la storia. Il corpo pubblico è dunque il corpo maschile. Le statue delle donne non hanno nome, non documentano un fatto e si presentano il più delle volte come archetipi, simboli, muse: la prosperità, la patria, la giustizia, spesso rappresentate reclinate o inginocchiate ai piedi dell'eroe, sono simboli, quasi mai donne protagoniste di fatti o azioni.

Cosa vuole fare Monumenta Italia

> diffondere, attraverso affissioni pubbliche, mostre e un libro/catalogo, i risultati del progressivo censimento di monumenti dedicati a storiche figure femminili nelle città e comuni italiani;

> utilizzare dati e ideare eventi nello spazio pubblico come occasione di confronto, studio e sensibilizzazione;

> in accordo con le istituzioni costituire un Comitato scientifico di esperti/e di storia, storia dell'arte, studi sociali, di genere e arte pubblica che operi in dialogo con centri di ricerca e organizzazioni nazionali e internazionali con finalità simili;

> attivare, in collaborazione con le scuole, le Accademie di Belle Arti e le Università delle città e dei comuni coinvolti nell'iniziativa, incontri finalizzati alla raccolta di riflessioni sul tema;

> progettare azioni e opere d'arte pubblica dedicate a storiche figure femminili e al tema della monumentale dimenticanza.

Il progetto di mostra

Come per tutta la pratica di _____, in mostra le opere si presenteranno come una sorta di laboratorio esperienziale che ha l'intento d'invitare il pubblico (in particolare scuole superiori, d'arte e corsi universitari) a confrontarsi intorno all'idea di monumento, tema presente in molta della ricerca artistica contemporanea e ancor più sulla presenza e rappresentazione delle donne nello spazio pubblico.

Con video, performance e laboratori l'artista diviene comunicatrice e ricettore delle retoriche presenti nei monumenti storici proponendo “in divenire” differenti strumenti interpretativi in grado di sollevare riflessioni artistiche e civiche al contempo.

SEDI OPERATIVE

Le sedi espositive

La conferenza stampa della mostra Monumenta Italia potrà tenersi a Palazzo Lascaris o presso la galleria Recontemporary, previo accordo con il Consiglio regionale del Piemonte. La mostra sarà ospitata gratuitamente da Recontemporary, un'associazione no profit e spazio espositivo/educativo nel centro storico di Torino (in via Gaudenzio Ferrari, sotto la Mole Antonelliana). Recontemporary nasce nel 2018 per esplorare l'impatto delle tecnologie digitali nell'arte contemporanea: l'obiettivo è costruire una community attiva e partecipativa, rendendo così più accessibile il linguaggio audiovisivo. Attraverso le mostre, i workshop e i laboratori con le scuole favorisce la collaborazione e il dialogo tra istituzioni ed artisti nel panorama internazionale, per offrire una visione sempre più completa e aggiornata di una forma d'arte in continua evoluzione.

In parallelo saranno creati dei richiami alla mostra all'interno e sulle vetrine dell'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale del Piemonte, attraverso materiale esplicativo, l'invito alla mostra e alcune copie delle affissioni.

Una grande affissione sarà collocata in Piazza Bottesini, ospite di *Opera Viva Barriera di Milano, il Manifesto*, un progetto di arte urbana che aggiunge significato al concetto di arte pubblica in virtù dell'utilizzo del preesistente nel concepire l'opera d'arte, nel caso specifico uno spazio comunale per le pubbliche affissioni (cimasa 50530) di 6x3m a Torino, interpretato da artisti nazionali e internazionali durante tutto l'anno.

Le opere

> Primo video (titolo da definire, 2023)

Il video presenta una performance nella quale l'artista tenta di situarsi - e di mantenere l'equilibrio - al di sopra di un basamento in ghiaccio posto al centro di uno spazio pubblico. Il plinto, incapace di offrire un supporto stabile, induce l'artista a modificare continuamente la sua postura, per via della scivolosità della superficie, della sua temperatura e del suo progressivo scioglimento. Nel corso della liquefazione, ha dunque luogo un'ironica danza che manifesta l'impossibilità di permanere con agio sul basamento, elemento-soglia che definisce la posizione di potere nello spazio urbano. L'equilibrio precario e lo sforzo per mantenerlo suggerito dal video aprono riflessioni sull'attualità, le forme e le conseguenze del concetto stesso di monumentalità in un mondo ormai globale.

> Secondo video (titolo da definire, 2023)

Il video mostra il progressivo scioglimento di altri piccoli basamenti trasparenti edibili realizzati in gelatina colorata. I basamenti, fragili, rilucenti, incapaci di sostenere elementi senza includerli all'interno della propria massa, testimoniano, ancora una volta, l'impossibilità di innalzare alcunché sulla propria superficie. Esposti allo scioglimento col passare del tempo, i basamenti saranno inoltre offerti come curiose tartine nel corso dell'opening della mostra.

> Terzo video (*Basamento pubblico*. HD Video. 7'.27". 2013)

Una riflessione critica sul ruolo e sulle forme del monumento contemporaneo e sulle responsabilità degli artisti, della pubblica amministrazione e degli investitori privati a vario titolo coinvolti in processi di trasformazione urbana o nella loro narrazione. Una performance-sorvolo sulle principali criticità che attraversano le pratiche artistiche contemporanee nello spazio pubblico.

> 4 manifesti (titolo da definire, 2023)

Saranno esposti 4 manifesti con dati raccolti dal Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile APS relativi al numero e alla tipologia di monumenti dedicati alle donne sul territorio cittadino e regionale. Prima e durante la mostra, uno dei manifesti sarà esposto, in dimensioni 3x6m, anche in Piazza Bottesini (progetto Opera Viva).

A partire da questa prima azione, in accordo con le istituzioni, sarà proposto ad altri comuni e province di diffondere i dati raccolti nel loro territorio attraverso la produzione e affissione di uno o più manifesti.

> 4 fotografie (titolo da definire, 2023) che presentano i momenti salienti delle performance dedicate ai basamenti inservibili.

> 1 standardo (titolo da definire, 2023)

A chiusura del percorso espositivo sarà esposto uno standardo ricamato, una sorta di bandiera, un oggetto di riflessione itinerante che riprende alcuni dati e i contenuti testuali dei manifesti. Un oggetto ideato per poter essere esposto in altri centri urbani della regione per sensibilizzare le cittadine/i in merito ai dati raccolti.



SEDE LEGALE CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA/C.F. 07584690015
TEL. 0124.348427 | fda@fermatadautobus.net | PEC: fda@legalmail.it | www.fermatadautobus.net

SEDI OPERATIVE

STRADA MAIOLE 56 10024 MONCALIERI (TO) – TEL. 011.6496005 - 011.6490331 | fdatrofarello@fermatadautobus.net |
VIA GIUSEPPE FENOGLIO 12 10028 TROFARELLO (TO) – TEL. 348.6526145 | fda-appartamenti@fermatadautobus.net |
CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34048 | fdaoglianico@fermatadautobus.net |
fragole celesti
CORSO VITTORIO EMANUELE 32 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34463 | fragolecelesti@fermatadautobus.net |
www.fragolecelesti.net



Video stills *Basamento pubblico*
HD Video. 7'.27". 2013

[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]



Esempio di basamenti edibili realizzati in gelatina colorata. I basamenti, fragili, rilucenti, incapaci di sostenere elementi senza includerli all'interno della propria massa, testimoniano, ancora una volta, l'impossibilità di innalzare alcunché sulla propria superficie. Esposti allo scioglimento col passare del tempo, i basamenti saranno inoltre offerti come curiose tartine nel corso dell'opening della mostra.

SEDE LEGALE CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA/C.F. 07584690015
TEL. 0124.348427 | fda@fermatadautobus.net | PEC: fda@legalmail.it | www.fermatadautobus.net

SEDI OPERATIVE

STRADA MAIOLE 56 10024 MONCALIERI (TO) – TEL. 011.6496005 - 011.6490331 | fdatrofarello@fermatadautobus.net |
VIA GIUSEPPE FENOGLIO 12 10028 TROFARELLO (TO) – TEL. 348.6526145 | fda-appartamenti@fermatadautobus.net |
CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34048 | fdaoglianico@fermatadautobus.net |
fragole celesti
CORSO VITTORIO EMANUELE 32 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34463 | fragolecelesti@fermatadautobus.net |
www.fragolecelesti.net

Il catalogo

Si ipotizza di realizzare un catalogo bilingue (italiano / inglese) di circa 80 pagine a colori, nel formato quadrato standard del Consiglio regionale del Piemonte (20x20 cm) in carta patinata opaca.

Struttura catalogo:

- Frontespizio
- Colophon catalogo e colophon mostra
- Indice
- Introduzioni istituzionali del Consiglio regionale del Piemonte
-
-
-
-
- 4 fotografie con didascalia
- 4 manifesti con didascalia
- Serie di video stills + eventuali QR codes che rimandano ai video
- Ringraziamenti

Obiettivi

Obiettivo della mostra è l'individuazione di strumenti interpretativi interdisciplinari utili all'analisi del rapporto fra la storia delle donne e lo spazio pubblico, nel tentativo di restituire visibilità e valore e fornire esempi femminili positivi in cui rispecchiarsi. Attraverso incontri e workshop ci si avvarrà del contributo di studiosi/e ed esperti/e in diversi campi del sapere (la sociologia, le scienze della comunicazione, la pratica artistica e curatoriale, la storia dell'arte).

L'esposizione nasce inoltre con l'obiettivo di essere itinerante e presentata in altri contesti regionali (spazi espositivi, scuole, associazioni, ecc.) ogni volta accompagnata da una conferenza e un momento di confronto con il pubblico.

Soggetto proponente

L'Associazione **Fermata d'Autobus Onlus** offre accoglienza e cure a chi presenta un quadro di disagio psicologico e psichico accompagnato da forme di dipendenza patologica. Attraverso una metodologia di lavoro flessibile e lo sviluppo di percorsi specifici, l'attività dell'associazione vuole arrivare non solo a medicare le ferite aperte dalla dipendenza patologica ma a comprenderne le cause, ricucire i lembi di vita lacerati da traumi più profondi. L'obiettivo di Fermata d'Autobus è aiutare le persone afflitte da forme di dipendenza a raggiungere una maggior consapevolezza di sé e delle proprie modalità di relazione, correggere fragilità ed abitudini auto ed eterolesive e, quindi, assisterle nell'apprendimento di strategie non distruttive che migliorino la qualità di vita. In particolare, all'interno del circuito di cura dell'associazione, è attiva **Fragole Celesti**, una comunità terapeutica che si occupa della doppia diagnosi nelle donne vittime di abusi, maltrattamenti e violenze. Da un'idea di _____, fondatrice di Fermata d'Autobus Onlus, nasce nel 2017 la Galleria **Gliacrobati**, come spazio espositivo dedicato ai linguaggi dell'Art Brut / Outsider Art. La galleria si occupa di arti irregolari, arte-terapia e di artisti da varie parti del mondo, favorendone l'attività come mezzo di conoscenza e liberazione della propria realtà interiore.

<http://www.fermatadautobus.net>

Partner scientifici

Forme in bilico APS

Dal 2017. Associazione culturale di promozione sociale - per una circolazione di idee tra i mondi dell'educazione, dell'arte, della scuola e della terapia - formata dal sodalizio fra professionisti provenienti dai diversi ambiti abbracciati e da differenti nazioni, quale sviluppo e consolidamento di collaborazioni pluriennali.

Promuove e tutela le produzioni artistiche di autori operanti fuori, o a margine, del sistema ufficiale dell'arte: autodidatti, eccentrici, visionari, persone con disabilità e in situazione di fragilità psichica e sociale e non.

Organizza e cura mostre, attività educative for all, corsi, seminari e convegni dedicati a ricerche sulla creatività, in particolare quella che nasce nei margini con produzione di relativo materiale di documentazione al fine di costruire un effettivo confronto e dialogo con le realtà artistico - culturali riconosciute.

Sollecita e sostiene processi di inclusione sociale di persone con difficoltà - (disabilità, disagio psichico e disagio giovanile e non) - favorendo scambi con altre realtà sociali e culturali - italiane e straniere.

<https://formeinbilico.com/>

Centro Studi e Documentazione Pensiero

Femminile APS, con sede a Torino, svolge da 26 anni attività di contrasto alla violenza di genere attraverso azioni di ricerca, formazione ed educazione. Si occupa di progetti finalizzati alla realizzazione delle pari opportunità e non discriminazione. Presso la sede è consultabile una biblioteca specializzata nella saggistica delle donne il cui catalogo è inserito nella rete del Sistema Bibliotecario Nazionale (ISBN) e nel circuito delle Biblioteche Civiche Torinesi. Collabora con Università, Terzo settore, imprese e Istituzioni e fa parte della rete GIFT, la Rete Italiana di Studi di Genere, Intersex, Femministi, Transfemministi e sulla Sessualità.

Dal 2018 realizza il progetto **SAFE** per l'educazione alle relazioni con l'obiettivo di promuovere un'educazione libera da stereotipi e pregiudizi, valorizzare gli aspetti formativi delle relazioni familiari e potenziarne la creatività, interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani e contrastare violenza, bullismo e cyberbullismo. SAFE, attraverso alleanze tra profit e non profit, alimenta un fondo per fornire ad una rete di 20 nodi territoriali, presenti in ogni regione italiana, strumenti finanziari, comunicativi e didattici per realizzare interventi educativi di prevenzione alla violenza di genere nelle scuole e nei luoghi di aggregazione, nelle aziende e organizzazioni.

www.pensierofemminile.org

L'artista

(1979, Torino) sviluppa progetti artistici dalla forte natura partecipativa per università, musei, imprese, servizi socio-sanitari e riviste in un percorso che intende l'arte come agente di emancipazione, cura e individuazione. Scrive d'arte contemporanea, femminismo e identità di genere, in prospettiva intersezionale. Fra le sue pubblicazioni: *WHO'S ART FOR? Art workers against exploitation* (Postmedia Books, 2019); *SOUVENIRS DE VOYAGES. Cose che cambiano* (Araba Fenice, 2019); *THE SENSE OF BEAUTY. Consapevolezza di sé attraverso la fotografia* (Prinp Editoria d'Arte 2.0, 2018); *THIS IS ME / QUEST* SONO IO. Sulle tracce dei laboratori Consapevolezza di sé attraverso la fotografia* (Prinp Editoria d'Arte 2.0, 2017). Da 15 anni, inoltre, realizza progetti di documentazione e valorizzazione del patrimonio, degli archivi e delle iniziative di Istituzioni pubbliche e private.

Ha realizzato progetti per Artissima, Camera – Centro Italiano per la Fotografia, Lovers Film Festival, Opera Barolo, Polo del '900 (Torino), Festival Orizzonti Verticali nel giardino della Galleria Continua a San Gimignano (SI), Cittadellarte Fondazione Pistoletto (Biella), Aspesi (Milano), Museo MACRO

SEDE LEGALE CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA/C.F. 07584690015
TEL. 0124.348427 | fda@fermatadautobus.net | PEC: fda@legalmail.it | www.fermatadautobus.net

SEDI OPERATIVE

STRADA MAIOLE 56 10024 MONCALIERI (TO) – TEL. 011.6496005 - 011.6490331 | fdatrofarello@fermatadautobus.net |

VIA GIUSEPPE FENOGLIO 12 10028 TROFARELLO (TO) – TEL. 348.6526145 | fda-appartamenti@fermatadautobus.net |

CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34048 | fdaoglianico@fermatadautobus.net |

fragole celesti

CORSO VITTORIO EMANUELE 32 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34463 | fragolecelesti@fermatadautobus.net |

www.fragolecelesti.net

(Roma), ArtVerona (Verona), Museo di Palazzo Grimani (Venezia) Arts Santa Mònica (Barcellona), Es Baluard Museum (Palma di Maiorca), Festival Jeu de l'Oie (MUCEM e Aix-Marseille Université), Festival In&Out con la partecipazione di Villa Arson (Nice), Resò a Capacete (Rio de Janeiro e San Paolo), Biennale des Jeunes Créateurs d'Europe et de la Méditerranée, 12 Bienal de la Habana OFF. Collabora con le gallerie Raffaella De Chirico Arte Contemporanea e Opere Scelte di Torino.

irenepittatore.it / youasme.it / homelessheroines.it / paradapogolotti.it / abooktobe.wordpress.com
r-set.it / associazioneimpasse.org

Le curatrici

Storica dell'arte e curatrice, ha curato progetti di arte pubblica, mostre, campagne fotografiche, workshop e conferenze promuovendo la relazione tra arte, territorio e cittadinanza.

È socia fondatrice di *a.titolo*: un'organizzazione non profit attiva dal 1997 con lo scopo di indagare e sperimentare le potenzialità dell'arte contemporanea nell'ambito della sfera pubblica e sociale. È stata tra i consulenti culturali per la candidatura di Matera Capitale della Cultura 2019. Negli anni ha inoltre collaborato con istituzioni quali la Fondazione Sardi per l'Arte, la Fondazione Merz e l'Università di Torino. Ha collaborato con La Stampa dal 1998 al 2010. Dal 2007 al 2014 è stata docente a contratto del Master Universitario di II livello (Management, Multimedialità per i Beni e le attività Culturali) al Corep - Consorzio dell'Università degli Studi di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Politecnico di Torino. Nel 2022 ha pubblicato *Giù i monumenti? Una questione aperta* (Einaudi).

www.infoatitolo.it
www.fondazioneardiarte.org
<https://www.youtube.com>

Dal 2015 è curatrice del PARI - Polo delle Arti Relazionali e Irregolari, progetto di dialogo tra arte mainstream e arte irregolare con sede principale a Palazzo Barolo. Artista relazionale, formata in arte terapia, ha lavorato presso il Comune di Torino sino al 2018, dove nel 1982 ha fondato il laboratorio /collezione storica La Galleria, luogo in cui ha ricercato e sperimentato metodologie per facilitare l'esperienza estetica e comunicativa in persone svantaggiate sul piano cognitivo, sensoriale, espressivo, sociale o relazionale. Dal 1993 cura eventi in collaborazione con istituzioni pubbliche e private in particolare per la Città di Torino: Arte Plurale (dal 1993 al 2013) e la rassegna Singolare e Plurale (dal 2008). Ha insegnato dal 2003 al 2012 presso la scuola di formazione per arte terapeuti VITT3 di Milano. Dal 2013 fa parte del gruppo di ricerca interdisciplinare Making Sense. Sensi e parole nell'opera d'arte. È ideatrice del gruppo progettuale di Mai Visti e Altre Storie, progetto per la tutela e la valorizzazione dell'Arte Irregolare. È presidente e fondatrice di Forme in Bilico APS - finalizzata allo sviluppo di progetti utili alla circolazione di idee tra i mondi dell'educazione, dell'arte, della scuola e della terapia.

<https://formeinbilico.com>
<http://www.maivisti.it>

- **L'iniziativa non ha scopo di lucro.**

Data, 25/07/2023

SEDE LEGALE CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA/C.F. 07584690015
TEL. 0124.348427 | fda@fermatadautobus.net | PEC: fda@legalmail.it | www.fermatadautobus.net

SEDI OPERATIVE

STRADA MAIOLE 56 10024 MONCALIERI (TO) – TEL. 011.6496005 - 011.6490331 | fdatrofarello@fermatadautobus.net |
VIA GIUSEPPE FENOGLIO 12 10028 TROFARELLO (TO) – TEL. 348.6526145 | fda-appartamenti@fermatadautobus.net |
CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34048 | fdaoglianico@fermatadautobus.net |
fragole celesti
CORSO VITTORIO EMANUELE 32 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34463 | fragolecelesti@fermatadautobus.net |
www.fragolecelesti.net